

**STUDI
FRANCESI**

Studi Francesi

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

185 (LXII | II) | 2018

OCTAVE MIRBEAU: UNE CONSCIENCE AU TOURNANT
DU SIÈCLE - sous la direction de Ida Merello

The Châteauroux Version of the «Chanson de Roland», ed. Marjorie MOFFAT

Walter Meliga



Édition électronique

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13149>

ISSN : 2421-5856

Éditeur

Rosenberg & Sellier

Édition imprimée

Date de publication : 1 août 2018

Pagination : 297

ISSN : 0039-2944

Référence électronique

Walter Meliga, « *The Châteauroux Version of the «Chanson de Roland», ed. Marjorie MOFFAT* », *Studi Francesi* [En ligne], 185 (LXII | II) | 2018, mis en ligne le 01 septembre 2018, consulté le 18 septembre 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13149>

Ce document a été généré automatiquement le 18 septembre 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

The Châteauroux Version of the «Chanson de Roland», ed. Marjorie MOFFAT

Walter Meliga

RÉFÉRENCE

The Châteauroux Version of the «Chanson de Roland». A Fully Annotated Critical Text, ed. Marjorie MOFFAT, Berlin-Boston, De Gruyter, 2014, «Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie» 384, pp. 625.

- 1 Accurata edizione critica del ms. 1 della biblioteca di Châteauroux (siglato C dagli studiosi della tradizione della *Chanson de Roland*; una nuova edizione a cura di Jean Subrenat è apparsa nel 2016, vedi *Rassegna* LXI, n. 183, pp. 523-524), che, insieme a quello della Biblioteca Marciana di Venezia, Fr. Z. 7 (siglato V7), conserva una delle versioni del *Roland* collocata nella parte più avanzata del ramo dello stemma opposto al codice di Oxford, come stabilito da Cesare Segre nella sua edizione critica (Milano-Napoli, Ricciardi, 1971, poi Genève, Droz, 2003). Si tratta, sostanzialmente come il codice marciano, di un testimone franco-veneto dell'inizio del sec. XIV proveniente dalla biblioteca dei Gonzaga a Mantova.
- 2 Il lavoro comprende un'ampia introduzione (pp. 1-101) sui rapporti fra C e V7, indagati su base codicologica e testuale e a partire dai quali l'editrice intende ribaltare il precedente e condiviso assunto sull'antiorità di V7 nei confronti del collaterale, e sui caratteri linguistici di C, completata da brevi appendici metriche. L'edizione (pp. 103-478), con pochi interventi, è ampiamente commentata, in relazione al testo di V7 ma anche delle altre versioni del *Roland* (anche se solo un esame dettagliato può permettere un apprezzamento della qualità del confronto). Chiudono il lavoro (pp. 479-625) un glossario selettivo, un indice dei nomi e una bibliografia.